

ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BROTZU”

LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO

Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena

Tel. 070 868053 – Fax. 070 869026 – cais017006@istruzione.it – <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA 2025-2028

Quadro normativo di riferimento

- Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”;
- Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca; Vista la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015;
- Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”;
- Visti gli artt. 26 e 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2007;
- Visti gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 recanti disposizioni relative all’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- Considerato che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
- Visto il Piano Nazionale Docenti del M.I.U.R. per la formazione dei docenti 2016 – 2019 parte integrante del D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;
- Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;
- Considerato che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;
- Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

DISPONE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Il presente è un documento strategico che mira a migliorare le competenze e le capacità del corpo docente al fine di garantire un'istruzione di alta qualità agli studenti; un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi o esigenze formative specifiche intercorse.

In quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità'.

La formazione del personale si muove sui seguenti assi relativi alle direzioni di formazione/aggiornamento seguite dagli insegnanti:

- le proposte formative ministeriali (piattaforme: Scuola Futura; S.O.F.I.A; Elisa);
- le proposte della Rete di scopo per la formazione-Ambito n.9 “Città Metropolitana Cagliari Est” (a cui l'IIS "G. Brotzu" aderisce);
- i progetti di formazione proposti dall'Istituto anche in continuità con lo scorso anno scolastico e quelli scelti autonomamente dai docenti tra le proposte erogate dall'Università, Enti di ricerca o Soggetti accreditati/qualificati MIUR per la formazione del personale scolastico ai sensi della Direttiva 170/2016;
- le misure di accompagnamento dell'EFT Sardegna e dei poli formativi per la transizione digitale;

Tra le proposte di formazione per i/le docenti in continuità con gli scorsi anni scolastici, si ricordano quelle offerte dall'Animatrice digitale e dal Team digitale, in particolare sulle nuove metodologie innovative e l'Intelligenza Artificiale, aggiornamento docenti sulla P4C e seminari sulla didattica della Comunità di ricerca nell'ambito del “Festival del dialogo filosofico”, nonché ulteriori incontri di autoformazione.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per chi studia e per la comunità docente costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

A tal fine, sono assicurate ad ogni Istituzione scolastica specifiche risorse finanziarie per far fronte ai bisogni formativi specifici, mediante la pianificazione e realizzazione del piano formativo di Istituto. Nel contempo, sono assegnati alle Scuole Polo per la formazione, i fondi per la realizzazione, con il coordinamento degli Uffici Scolastici Regionali, delle azioni formative di sistema, secondo le priorità definite a livello nazionale e articolate nei Piani formativi di Ambito. A questo si aggiungono le proposte formative delle EFT Sardegna-USR, dedicate all'accompagnamento delle scuole all'innovazione metodologica.

Viene riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" – la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui temi strategici sopra elencati.

Il Piano di Formazione viene declinato, come detto, in base al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Nello specifico:

- dell'offerta organizzata dalla rete di Ambito
- delle criticità evidenziate nel RAV
- dell'Atto d'indirizzo del DS
- del Piano di Miglioramento
- della Rendicontazione Sociale
- del Piano Nazionale di formazione del personale docente.

Si individuano come prioritarie le seguenti aree tematiche:

-didattica per il rinforzo delle competenze;

-nuove tecnologie per la didattica;

- didattica inclusiva rivolta in particolare a studenti e studentesse che presentano BES;
- privacy e sicurezza.

Traguardi desunti dal RAV:

- Incrementare la percentuale di studenti che superano il debito formativo al primo scrutinio intermedio o finale;
- Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali ai valori di riferimento nazionali.

Piano di Miglioramento (PDM):

- stabilisce la necessità di preparare in modo adeguato gli studenti alle Prove Invalsi, e di formare i docenti a tale scopo.

Finalità e cornice di senso tratte dalla Rendicontazione sociale:

- Sostenere tutta la comunità educante, comprese le famiglie, affinché possa percepirsi risorsa e parte attiva nei percorsi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, nella prospettiva interculturale, europea e internazionale;
- Personalizzazione della didattica e creazione di ambienti educanti accoglienti e stimolanti, capaci di valorizzare le diversità e rispondere alle esigenze *di tutti*, in cui i processi di insegnamento-apprendimento possano favorire il successo formativo, innalzare il livello degli apprendimenti, promuovere l'eccellenza anche nella pratica sportiva, la cittadinanza attiva e la crescita personale in un'ottica di sostenibilità, equità e apertura interculturale e internazionale.
- Il rafforzamento di percorsi di educazione civica e di didattica orientativa, interdisciplinari.
- Saranno promosse azioni rivolte alla internazionalizzazione del curriculum e dell'insegnamento con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti e di preparare le persone, insieme alla comunità docente, a operare in maniera responsabile e attiva in contesti multiculturali.

- Oltre al supporto agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali, saranno implementate pratiche inclusive mediante laboratori creativi e piani di orientamento personalizzati, progettazioni a classi aperte, attività sportive inclusive che valorizzino le diversità. Inoltre, saranno attivati percorsi specifici per la promozione del benessere, per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, la promozione della parità di genere e la tutela delle pari opportunità, anche tramite la collaborazione con enti e associazioni del territorio.
- Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione di una comunità scolastica accogliente, rispettosa e solidale, capace di promuovere cura, aiuto e tutoring tra studenti, con attivazione di percorsi interclasse e a classi aperte, e azioni di service learning.
- Sarà rafforzata la sperimentazione già avviata che prevede la condivisione e lo scambio di azioni metodologiche innovative e di buone pratiche all'interno della comunità docente.
- Saranno promossi laboratori e moduli formativi sull'uso critico e responsabile dell'AI, con particolare attenzione alla privacy e all'etica e alla sicurezza digitale, al fine di sviluppare competenze digitali avanzate e preparare docenti e studenti all'utilizzo consapevole delle tecnologie emergenti, secondo il recente D.M. 166/2025 e connesse Linee Guida in materia di Intelligenza Artificiale.

Macro aree di formazione e aggiornamento

Innovazione pedagogica e didattica per competenze ed inclusiva	Inclusione e disabilità	Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione;
--	-------------------------	---

		- definire obiettivi e compilazione di PEI-PDP
Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze	Didattica per competenze ed innovazione metodologica	<p>Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze metodologiche disciplinari; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e Coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per ambiti disciplinari; - corsi di formazione sulle metodologie attive e laboratoriali.
Competenze digitali	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	<p>Articolazione delle attività di formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione nella didattica di strumenti digitali e del BYOD - processi di digitalizzazione e innovazione con le metodologie innovative e le TIC - utilizzo consapevole dell'AI a scuola (si veda il piano triennale dell'Animatore Digitale).
Corsi per la tutela della	Sicurezza e salute	Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in

salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)		ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio; - corsi Accordo Stato – Regione.
Didattica orientativa	Competenze trasversali	Corsi sulla didattica orientativa per promuovere in ogni studente e studentessa l'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Piano triennale AD	Formazione interna: azioni 25, 28 del PNSD	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione da parte di docenti e studenti di archivio di buone pratiche; -Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD; -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università; -Progettazione di soluzioni e ambienti innovativi da presentare per i fondi del PNRR; -Utilizzo consapevole dell'AI a scuola; -Utilizzo di strumenti digitali per la condivisione con studentesse e studenti; -Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore del gruppo studentesco, docenti, famiglie, comunità; -Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica; -Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente; -Monitoraggio e valutazione costante nel corso del triennio dell'attuazione dell'intero Piano.
---------------------------	--	---

<p>“Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”, l’iniziativa per rafforzare le competenze digitali nella didattica e nell’organizzazione scolastica</p>	<p>(DM 66/2023)</p>	<p>Formazione per il personale docente, con particolare attenzione alle competenze digitali, metodologie didattiche innovative e competenze disciplinari; utilizzare le tecnologie in modo efficace all’interno della didattica, per migliorare l’apprendimento degli studenti e gestire le classi con strumenti digitali innovativi. (Concluso il 30 settembre 2025)</p>
<p>Formazione multilinguismo docenti</p>	<p>Linea B (DM 65/2023)</p>	<p>Formazione mirata per condurre lezioni in lingua straniera, e metodologia CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>), che prevede l’insegnamento di discipline non linguistiche (come Storia, Geografia, Scienze) direttamente in inglese o in un'altra lingua straniera. (Concluso il 30 settembre 2025)</p>
<p>Formazione sulla transizione digitale e supporto in classe</p>	<p>EFT Sardegna</p>	<p>Richiesta di supporto all'ETF Sardegna su specifiche tematiche legate all’innovazione metodologico-didattica.</p>
<p>Altro</p>	<p>da definire</p>	<p>Formazione attinente lo sviluppo professionale, il benessere e all’arricchimento delle competenze e quindi alla qualità</p>

FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

Anche per il personale ATA è definito un Piano triennale di Formazione e Aggiornamento (PFT) che tenga conto delle indicazioni ministeriali, degli orientamenti strategici del RAV e del PDM e delle esigenze espresse dal personale.

La formazione del personale ATA è relativa all'aggiornamento professionale sui software di sistema e alle priorità legate agli incarichi individuati dal Ministero.

Verranno dunque accolte le proposte formative ministeriali, quelle proposte dalla Rete di Ambito n.9 "Città Metropolitana Cagliari Est" (a cui l'IIS "G. Brotzu" aderisce) e i progetti di formazione proposti dall'Istituto anche in continuità con lo scorso anno scolastico, come per esempio attività di tutoraggio e affiancamento.

Il piano triennale di formazione dall'Animatore Digitale è rivolto all'intera comunità scolastica.

Tutto il personale scolastico è tenuto a seguire corsi di formazione/aggiornamento generale e specifico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.